

“INDUSTRIA SOSTENIBILE”
“ICT & AGENDA DIGITALE”
“ECONOMIA CIRCOLARE”

**Finanziamenti degli Interventi per la promozione di Grandi Progetti di R&S
A valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile**

FINALITA’

Concessione ed erogazione di agevolazioni per **progetti di ricerca e sviluppo:**

- a) di **rilevanti dimensioni;**
- b) che perseguono un **obiettivo di crescita sostenibile**, per promuovere un’economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- c) contenuti nel numero ma altamente efficaci nel contribuire concretamente e celermente ad **elevare la prestazione del Paese sul piano dell’innovazione e dell’avanzamento tecnologico;**
- d) in grado di esercitare un significativo impatto sullo **sviluppo del sistema produttivo e dell’economia del Paese**, avvalendosi dell’impiego di specifiche *tecnologie abilitanti fondamentali* (Allegato 1 per Industria Sostenibile e Allegato 2 per ICT), così come definite nell’ambito del *Programma Orizzonte 2020*;
- e) che si sviluppano **nell’ambito di specifiche tematiche rilevanti**, caratterizzate da maggiore contenuto tecnologico, più rapido impatto sulla competitività e più immediate applicazioni industriali.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una **procedura valutativa negoziale**.

Si definisce **Industria Sostenibile**, un modello industriale, definito a livello europeo, costituito dalle seguenti **tre componenti** essenziali che devono essere soddisfatte contemporaneamente:

1. **crescita intelligente**, per sviluppare un’economia basata sulla conoscenza e sull’innovazione;
2. **crescita sostenibile**, per promuovere un’economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
3. **crescita inclusiva**, per sostenere un’economia con un alto tasso di occupazione e favorire la coesione sociale e territoriale.

Tale modello prefigura il rinnovamento dell’industria cosiddetta “matura” e la promozione di

un'industria "evoluta", facendo leva sulla capacità di integrare/sviluppare nuove conoscenze/nuove tecnologie e, allo stesso tempo, di massimizzare la sinergia tra le dimensioni economica, sociale e ambientale.

BENEFICIARI

I **beneficiari** delle agevolazioni sono:

- a) le imprese comprese quelle artigiane che svolgono un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi o un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria (art. 2195 del codice civile numeri 1 e 3);
- b) le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) le imprese che esercitano le attività ausiliarie in favore delle imprese di cui alle lettere *a)* e *b)*;
- d) i centri di ricerca con personalità giuridica;
- e) i soggetti di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)* definiti imprese start-up innovative.

I beneficiari possono accedere alle agevolazioni a condizione che abbiano ricevuto **un'adeguata valutazione del merito di credito** da parte di una banca finanziatrice.

Le proposte di progetto possono essere presentate **singolarmente o** anche da un **partenariato** costituito da un **massimo di 5 soggetti** di cui ai punti precedenti.

I progetti presentati congiuntamente devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del *contratto di rete* o ad altre forme contrattuali di collaborazione (es. consorzio o accordo di partenariato).

Ciascun soggetto, sia in forma singola che congiunta, può presentare **una sola domanda di accesso** alle agevolazioni nell'arco temporale di 365 giorni.

I **soggetti non residenti sul territorio italiano** devono dimostrare di disporre, alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, di almeno una sede sul territorio italiano, pena la decadenza dal beneficio.

PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere **attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale**:

- a) realizzate nel territorio italiano,
- b) strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto,
- c) finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti,
- d) svolte tramite lo sviluppo delle *tecnologie abilitanti fondamentali* e che si sviluppano nell'ambito delle *tematiche rilevanti* riportate nell'allegato n. 1 per quanto riguarda l'Industria Sostenibile, nell'allegato 2 per quanto riguarda l'ICT Agenda Digitale, nell'allegato 3 per quanto riguarda l'Economia Circolare.

I progetti di ricerca e sviluppo devono rispettare i seguenti **vincoli**:

- a) prevedere **spese** ammissibili non inferiori a €5.000.000,00 e non superiori a €40.000.000,00; se il progetto è presentato congiuntamente da più soggetti, ciascun proponente deve sostenere spese ammissibili non inferiori a €3.000.000,00;
- b) essere **avviati** successivamente alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione;
- c) avere una **durata** non superiore a 36 mesi

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le **spese e i costi** relativi a:

- a) il **personale** dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- b) gli **strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione**, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo (sono ammissibili solo le quote di ammortamento fiscali ordinarie relative al periodo di svolgimento del progetto);

-
- c) i **servizi di consulenza e gli altri servizi** utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
 - d) le **spese generali** derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo, imputate con calcolo pro-rata sulla base del rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il valore complessivo delle spese del personale dell'impresa. Le predette spese devono essere calcolate con riferimento ai bilanci di esercizio del periodo di svolgimento del progetto fino ad un **massimo del 50% delle spese per il personale**;
 - e) i **materiali** utilizzati per lo svolgimento del progetto.

MISURA E CONDIZIONI DI INTERVENTO

Le **risorse finanziarie disponibili** ammontano a **€329.000.000,00**. Una quota pari al 20% delle risorse è riservata alla realizzazione dei programmi nell'ambito delle tematiche inerenti l'economia circolare.

Le agevolazioni verranno definite nel corso della **procedura negoziale** e potranno essere nelle seguenti forme:

- a) **Contributo alla spesa** nella misura del 20% sia per le piccole e medie imprese che per le grandi imprese rispetto alla spesa ammissibile del programma.
- b) **Finanziamento agevolato**, tramite Cassa Depositi e Prestiti, **concesso nella misura, richiesta dal soggetto proponente, compresa tra un minimo del 50% ed un massimo del 70% (60% max. per Grandi Imprese) nominale delle spese ammissibili.**
- c) **Finanziamento bancario**, che l'azienda deve richiedere ad una delle Banche finanziatrici inserite nell'elenco reso disponibile dal Ministero, **con una quota oscillante tra 6% e 8% delle spese ammissibili, in relazione alla quota di finanziamento agevolato.**

Il finanziamento (agevolato + bancario) può avere una durata compresa tra i 4 e gli 11 anni comprensivi di un periodo di preammortamento. In ogni caso la durata massima del periodo di ammortamento del finanziamento non può essere superiore a 8 anni.

Il finanziamento agevolato è concesso ad un tasso pari al 20% del tasso di riferimento, vigente alla data di adozione del decreto di concessione, fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione europea. In ogni caso il tasso agevolato non potrà essere inferiore a 0,8%.

Le **agevolazioni saranno erogate per stati di avanzamento lavori (SAL)** per un massimo di 5 più l'ultimo a saldo. I SAL intermedi sono facoltativi ad eccezione di quello riferito alla data intermedia alla durata del progetto che è obbligatorio.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

È prevista la presentazione di una domanda di accesso alle agevolazioni, corredata da un apposito merito creditizio rilasciato da una delle banche convenzionate con Cassa Depositi e Prestiti.

La proposta progettuale potrà essere precaricata a partire dal giorno 10 ottobre 2019.

Le domande potranno essere trasmesse a partire dal **giorno 26 novembre 2019**.

Le domande sono ammesse all'istruttoria sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, nel limite delle risorse disponibili. Le stesse andranno quindi presentate all'atto dell'apertura dello sportello.

ALLEGATO 1

TECNOLOGIE ABILITANTI FONDAMENTALI (KETs - Key Enabling Technologies)

- Micro-Nanoelettronica
- Nanotecnologia
- Fotonica
- Materiali avanzati
- Sistemi avanzati di produzione
- Biotecnologia industriale

TEMATICHE RILEVANTI

A. Processi e impianti industriali

- A.1. Sistemi di produzione ad alte prestazioni, efficienti ed ecocompatibili.
- A.2. Sistemi di produzione adattativi e intelligenti.
- A.3. Fabbriche digitali ottimizzate verso l'uso delle risorse.
- A.4. Manifattura incentrata sull'uomo.
- A.5. Materiali per la produzione industriale.

B. Trasporti su superficie e su via d'acqua

- B.1 Tecnologie veicolo ecocompatibili per la sostenibilità.
- B.2 Sistemi per la sicurezza attiva e passiva.
- B.3 ITS sistemi per il trasporto intelligente.
- B.4 Tecnologie ferroviarie ecocompatibili per la sostenibilità.
- B.5 Operatività del materiale rotabile e delle infrastrutture.
- B.6 Tecnologie navali per la competitività, eco-compatibilità e sicurezza

C. Aerospazio

- C.1 Tecnologie per aeromobili efficienti ed eco-compatibili.
- C.2 Tecnologie per sicurezza e security.

C.3 Tecnologie di trasporto spaziale.

C.4 Tecnologie operative spaziali.

C.5 Tecnologie di monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza.

D. TLC

D.1 Tecnologie innovative per la sistemistica.

D.2 Componenti innovative.

D.3 Tecniche e metodologie di progettazione e test.

E. Tecnologie energetiche

E.1. Tecnologie per la riduzione delle emissioni serra nel settore energetico,

E.2. Tecnologie di stoccaggio dell'energia.

E.3. Tecnologie per idrogeno e celle a combustibile

E.4. Tecnologie per le reti di energia intelligenti.

E.5. Energie rinnovabili.

F. Costruzioni eco-sostenibili

F.1. Efficienza energetica e sostenibilità delle costruzioni.

F.2. Sicurezza dell'ambiente costruito.

G. Tecnologie ambientali

G.1 Tecnologie per il rimedio e la protezione ambientale.

G.2 Tecnologie per la gestione dell'ambiente naturale e del costruito.

ALLEGATO 2

A. ELENCO DELLE TECNOLOGIE ABILITANTI DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE ELETTRONICHE (ICT)

- A.1 Tecnologie per la nano-elettronica e la fotonica (*Nano-electronic technologies and Photonics*).
- A.2 Tecnologie per l'innovazione di sistemi di comunicazione ottica e senza fili (*Smart optical and wireless network technologies*).
- A.3 Tecnologie per l'Internet delle cose (*Technologies for Internet of Things*).
- A.4 Tecnologie per l'innovazione della virtualizzazione delle piattaforme, delle infrastrutture e dei servizi digitali (*Advanced Cloud Infrastructures & Services*).
- A.5 Tecnologie per la valorizzazione dei dati su modelli aperti e di grandi volumi (*Open Data and Big Data innovations*).
- A.6 Tecnologie per l'innovazione dell'industria creativa, dei contenuti e dei media sociali (*Technologies for creative industries & social media*).
- A.7 Tecnologie per la sicurezza informatica (*Cyber Security*).

B ELENCO DEI SETTORI APPLICATIVI

- B.1 Salute e assistenza (*Health*)
- B.2 Formazione e inclusione sociale (*Education/Inclusive Society*)
- B.3 Cultura e turismo (*Cultural Heritage*)
- B.4 Mobilità e trasporti (*Smart Transport*)
- B.4 Energia e ambiente (*Smart & Clean Energy*)
- B.6 Monitoraggio e sicurezza del territorio (*Environment*)
- B.7 Modernizzazione della pubblica amministrazione (*Smart Government*)
- B.8 Telecomunicazioni (*Electronic communications*)
- B.9 Fabbrica intelligente (*Smart manufacturing*)

ALLEGATO 3

ECONOMIA CIRCOLARE

Le attività di ricerca industriale e sviluppo industriale previste dai progetti dovranno contribuire, mediante l'elaborazione e lo sviluppo di innovazioni di prodotto, di processo o di servizi innovativi ovvero attraverso il notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, all'introduzione di modelli innovativi di economia circolare che potranno interessare le diverse fasi della catena del valore, secondo le seguenti indicazioni di dettaglio relative alle tematiche di interesse ai fini dell'accesso alla riserva.

1. **Produzione:** modelli innovativi riferiti all'approvvigionamento delle risorse, al loro uso nella produzione e alla generazione di rifiuti (scarti) durante l'intero ciclo di vita del prodotto.
 - 1.1. *Approvvigionamento delle risorse:* soluzioni innovative che prevedano l'utilizzo di materie prime naturali ed il loro impiego in passaggi sequenziali al fine di un loro più lungo ed efficace sfruttamento, ovvero basate sul reimpiego di materie prime secondarie che promuovano ad esempio cicli di materiali atossici o una migliore tracciabilità delle sostanze chimiche pericolose per l'uomo e l'ambiente nei prodotti al fine di facilitarne il riciclaggio;
 - 1.2. *Progettazione dei prodotti:* soluzioni progettuali finalizzate ad estendere i tempi di vita (durabilità) dei prodotti, a permetterne la riparazione, la messa a nuovo o la rigenerazione, ovvero che contemplino possibilità di smontaggio al fine di permettere il recupero delle materie e componenti di valore che li costituiscono (progettazione eco-compatibile);
 - 1.3. *Processi di produzione:* interventi mirati all'uso efficiente delle risorse nei processi produttivi, ivi comprese soluzioni volte a ridurre le risorse e l'energia necessarie ovvero processi industriali innovativi, come quelli di simbiosi industriale grazie alla quale i rifiuti o i sottoprodotti di un'industria diventano fattori di produzione per un'altra.
2. **Consumo:** modelli innovativi di consumo, attraverso ad esempio la condivisione di prodotti o infrastrutture (economia collaborativa) o la fruizione di servizi (economie di servizi funzionali) anche attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche o digitali.
3. **Gestione dei rifiuti e degli scarti:** soluzioni caratterizzate da elevato contenuto innovativo volte a diminuire la produzione di rifiuti e degli scarti nei processi produttivi e nel consumo, a prepararne il riutilizzo e riciclaggio ovvero il recupero di energia, in una ottica di integrazione della gestione dei rifiuti all'interno dei processi industriali e del sistema economico, trasversalmente alle diverse fasi di approvvigionamento delle risorse, produzione e consumo.